

Tribuna per laici di qualità... che non si vergognano.

Questa è una iniziativa di liberi pensatori e i contenuti sono tranquillamente discutibili, sia quando figurano pensierini del curatore, sia riguardo agli articoli riportati da altri siti, così come qualsiasi altra opinione ospitata.

Di ogni testo è responsabile il suo autore che dalle nostre parti non viene mai ritenuto infallibile, anche se più o meno autorevole.

La collaborazione è aperta a tutti.

I LIKE LAY

Info per laici di qualità n. 226

28.05.2014



Il Circolo UAAR di Verona  
(Unione degli Atei e degli Agnostici Razionalisti)  
partecipa commosso al grave lutto per la  
morte del caro amico

## Walter Peruzzi

noto intellettuale e scrittore veronese  
impegnato nella diffusione del pensiero libero e del  
laicismo.

Apprezzato per la sua schietta amicizia ed il suo  
rigore nel raccontare il "cattolicesimo reale", lo  
ricorderemo con affetto e nostalgia quale autentico  
laicista "*che non si vergogna*".

<http://www.cattolicesimo-reale.it/profilo-personale/>

<http://www.cattolicesimo-reale.it/recensioni-e-presentazioni/>

Corriere di Verona Giovedì 22 Maggio 2014

**Festa di San Zeno** Nell'omelia attacco alla teoria che nega le differenze tra generi e comportamenti sessuali

**Il paragone**  
Si fa strada la cultura dello Stato etico, quello che ha prodotto fascismo, nazismo e maosismo per citare gli esempi più nefasti

VERONA — «La crisi economica, che sta mettendo a dura prova le famiglie», «la spada di Damocle che pende perennemente su negozi e aziende», «il degrado del senso civico con scarsa attenzione al bene comune» e infine «crisi più radicale ed inquietante, quella che mira ad alterare l'identità sessuale dell'uomo, quella che voluta da Dio, che lo ha creato a sua immagine e somiglianza, causata dalla cultura gender». Nel giorno del santo patrono, in una delle messe più partecipate da personalità politiche, prima tra tutti i sindaci (per Verona presente il vice Stefano Casali), provenienti da tutto il territorio diocesano, il vescovo non è mai stato nuovo ad omelie «politiche». All'economia, alle injustizie presenti nella società, ai sempre cari a monsignor Giuseppe Zenti, ieri si è aggiunta l'identità sessuale, già trattata, seppur «en passant» l'anno scorso nella stessa occasione. Le parole risuonate ieri nella medioevale basilica dedicata a San Zeno sono state ben più forti. Quella «gender», ha tuonato il vescovo, «è una teoria e si sta imponendo a livello europeo e statunitense, frutto di una dittatura culturale imposta da un'esigua minoranza economicamente forte in modo autoritario, da far transitare anziosamente tramite le scuole. Si tratta della stessa dittatura che Papa Francesco ha tolto del pensiero unico, allargata ad ogni dissenso. Ha la violenza di uno tsunami, che sta invadendo tutto. È una cultura estranea non solo al cristianesimo ma anche all'umanesimo europeo». Il rischio, secondo monsignor Zenti è «che presto o tardi questa cultura non potrà non subire un boom». In termini espliciti, si sta facendo strada la cultura dello Stato etico, di cui la storia documenta gli esiti nefasti: fascismo, nazismo, sovietismo e maosismo per citare i più noti. Quindi un appello ai genitori: «Non permettete che le coscienze innocenti dei vostri bambini vengano devastate da un'educazione sessuale che di educazione non ha nulla. Assumetevi tutte le vostre responsabilità, se vi accorgete che qualcosa di simile stesse accadendo nelle scuole dei vostri figli... e spero di no, nella nostra Verona. L'educazione sessuale spetta soprattutto a voi e a chi la delega: voglio poter contare sulle direzioni scolastiche e sui docenti, poiché un'educazione sbagliata lascia il segno indelebile per tutta la vita». Insomma, educatori e genitori sono chiamati a fare «un'opera di arginamento, come i muraglioni costruiti sull'Adige dopo la piena del 1882». Un richiamo che il vescovo ha sentito «come un dovere, in qualità di sentinella e di pastore». Ma c'è anche un richiamo all'unità delle componenti che compongono la città di Verona: «Cultura, chiesa e politica devono poter camminare insieme - conclude monsignor Zenti - ognuna con il suo compito. A nessuno è concesso stare alla finestra: non siamo passeggeri su una nave da crociera, ma ci troviamo su una barca che fa acqua, e tutti siamo rematori». Al termine della cerimonia, ieri sera alle 19,30 il vescovo è stato insignito da parte della parrocchia di San Zeno, del premio Grati Benefici Memoria per aver richiesto le indagini sui resti del «vescovo morto».

**Il vescovo tuona in basilica**  
«No alla dittatura gender»  
Zenti, appello alle famiglie: sorvegliate sui vostri figli

In basilica San Zeno ieri era colma di persone, tra rappresentanze istituzionali e fedeli per la celebrazione del patrono (fotoservizio Sars)

Sul pulpito il vescovo Giuseppe Zenti alla messa per il patrono

**Daide Orsato**

Spett.le redazione,  
dopo il discordo pronunciato dal Vescovo Giuseppe Zenti sulla "dittatura gender" e ampiamente riportato dal vostro giornale del 22 maggio 2014 a firma di Davide Orsato, alle frasi pronunciate dal prelado: "Non permettete che le coscienze innocenti dei vostri bambini vengano devastate da una educazione sessuale che di educazione non ha nulla. Assumetevi tutta la vostra responsabilità se vi accorgete che qualcosa di simile stesse accadendo nelle scuole dei vostri figli... e, spero di no, nella nostra Verona".

E ancora riguardo a detto richiamo che il Vescovo ha sentito "come suo dovere, in qualità di sentinella e di pastore", ci corre l'obbligo di ricordare le vittime di pedofilia clericale che, come riconosciuto dalla Congregazione per la Dottrina della Fede dopo la commissione d'indagine voluta dal Vaticano, hanno subito abominevoli abusi dai preti dell'Istituto Antonio Provolo, dove i piccoli sordomuti avrebbero dovuto invece ricevere educazione ed amore fraterno.

Dov'erano allora le vigili sentinelle e gli attenti pastori e dove sono oggi visto che nessuno si è fatto carico degli immani problemi che quei piccoli sordomuti hanno dovuto affrontare e stanno tuttora affrontando a causa di quelle violenze ?

Associazione Sordi "Antonio Provolo" Onlus Verona

**ULTIMO INCONTRO CULTURALE PRIMA DELLA CHIUSURA ESTIVA**

**Venerdì 30 maggio ore 21.00**  
**presso la sede del circolo UAAR e del circolo MILK**  
**(via Nichesola 9, S. Michele Extra)**

Presentazione del libro

## **"COME VIVERE BENE SENZA DIO"**

**di Eric Maisel**

Tradotto dal nostro socio Paolo Ferrarini



**UAAR** | Unione degli Atei  
e degli Agnostici  
Razionalisti  
Circolo di Verona

**Dio**

**Il senso della vita**  
**cercarlo o crearlo?**  
**Paolo Ferrarini**  
 con la partecipazione della dottoressa  
**Jessica Bertolani** - Counselor Università di VR  
 presenta il videoclip **TELEOLOGIA PROMISCUA**  
 e l'ultimo libro della casa editrice **Nessun Dogma**

**COME**  
**VIVERE**  
**BENE**  
**SENZA**  
**DIO**

**ERIC MAISEL**

LA VIA  
DELL'ATEISMO

**venerdì 30 maggio**  
**ore 21:00**  
 MILK CENTER  
 Via Nichesola 9  
 San Michele Extra (VR)

## **NUOVA SEDE CIRCOLO UAAR DI VERONA**

**Via Antonio Nichesola, 9 - Verona - S. Michele extra**

1. **Da Piazza Bra**
2. **Continua su Via Pallone**
3. **Continua su Ponte Aleardi**
4. **Imbocca SR11**
5. **Continua su Via Francesco Torbido**
6. **Continua su SR11 fino a San Michele extra**
7. **Dopo i giardini svolta a sinistra e imbocca Via Palestro**
8. **Indì svolta a sinistra per Via Vincenzo Bellini**
9. **Incrocia Via Antonio Nichesola girando a sinistra**
10. **Verso la fine sulla destra trovi la sede UAAR**





**"Come vivere bene senza Dio" di E. Maisel con Piergiorgio Odifreddi**



**Circolo UAAR Bologna » Un prete in meno pagato dal Sant'Orsola, un infermiere in più da assumere**

bologna.uaar.it

<http://www.uaar.it/laicita/otto-per-mille>

[http://cronachelaiche.globalist.it/Detail\\_News\\_Display?ID=103667&typeb=0&Otto-per-mille-che-fine-fanno-i-soldi-dei-contribuenti](http://cronachelaiche.globalist.it/Detail_News_Display?ID=103667&typeb=0&Otto-per-mille-che-fine-fanno-i-soldi-dei-contribuenti)

[http://cronachelaiche.globalist.it/Detail\\_News\\_Display?ID=102832&typeb=0&Otto-per-mille-lo-Stato-si-faccia-pubblicita-e-usi-bene-i-propri-fondi](http://cronachelaiche.globalist.it/Detail_News_Display?ID=102832&typeb=0&Otto-per-mille-lo-Stato-si-faccia-pubblicita-e-usi-bene-i-propri-fondi)